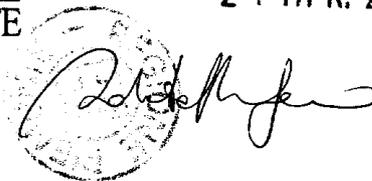


21 APR. 2009



**Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 35-11683**  
**in data 29/16/2009** relativa all'approvazione del Piano Particolareggiato e della  
contestuale Variante n. 77 al P.R.G.C. vigente del Comune di SALUZZO (CN)

**Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della  
L.R. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i..**

MODIFICHE NORMATIVE :

**Variante al PRGC**

**Scheda area normativa 37RS08**

nelle "Prescrizioni particolari e specificazioni", al termine del testo, dopo le parole "[...] a Saluzzo il 29/09/2006", si intende aggiunto tutto il seguente il testo:

- Gli elaborati grafici di piano particolareggiato inerenti sia lo sviluppo planimetrico dell'area parcheggio sia delle aree a destinazione residenziale hanno valore puramente indicativo.
- Prima del rilascio del permesso di costruire ogni intervento di trasformazione dello stato dei luoghi dovrà essere oggetto di rilascio di specifica autorizzazione ai sensi dell'art. 159 del D.lgs. 42/04 e s.m.i da parte dell'amministrazione competente; la progettazione degli interventi dovrà attenersi alle disposizione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2005 (G.U. n. 25 del 31/01/2006), tenendo conto in particolare della visibilità e dell'inserimento paesaggistico delle opere, aspetti che dovranno essere approfonditi in occasione del rilascio dell'autorizzazione sopra richiamata.
- La stesura del progetto definitivo da sottoporre alla richiesta di autorizzazione sopra richiamata dovrà tener conto delle seguenti indicazioni:

**Area a parcheggio**

- Per quanto attiene in particolare l'impianto planimetrico del parcheggio si dovranno evitare segni eccessivamente marcati ed estranei rispetto all'ambito di riferimento; a tal fine la distribuzione interna dovrà in ogni caso evitare percorsi del tipo "ad anello" e prevedere la suddivisione in più settori o proponendo modularità e geometrie di minor evidenza ed impatto visivo.
- In linea generale si dovranno evitare soluzioni "urbane", studiando con attenzione il sistema di illuminazione, la chiusura perimetrale, i passaggi pedonali, gli accessi al parcheggio, mantenendo il fondo per quanto possibile in naturale o realizzato impiegando elementi integrati che consentano l'inerbimento delle superfici.
- La sistemazione a verde prevista sia coerente con il contesto vegetazionale tradizionale proprio della collina saluzzese, evitando filari monospecie di alberature di prima grandezza o comunque con accrescimenti indicativamente superiori ai 15 m; in particolare si adottino criteri di uniformità e coerenza con l'ambito in esame ancora connotato dalla presenza di aree agricole a frutteto, evitando invece l'effetto della presenza di "bosco" evidentemente eccessivo ed estraneo rispetto ai caratteri del luogo.

 1

Al fine di mitigare le visuali dalla viabilità e dalla collina si metta a dimora sul contorno dell'area una siepe arboreo-arbustiva caratterizzata da vegetazione variamente alternata anche con altezze di accrescimento differenziate che consenta di interrompere la continuità visuale e la rigidità gli allineamenti che verranno a crearsi con particolare attenzione alle visuali dalla Via Bodoni.

#### Area residenziale

- Per quanto riguarda la nuova edificazione si prenda come riferimento tipologico la residenza collinare isolata piuttosto che l'edificio rurale tradizionale in coerenza con la caratterizzazione prevalente della collina (connotata dalla presenza di edifici con planimetrie anche composite con copertura a padiglione piuttosto che da edifici di derivazione rurale); in ogni caso in analogia con il contesto siano preferiti corpi edilizi distinti.
- Per quanto attiene l'integrazione a verde, sia assunto come riferimento progettuale il giardino di villa, caratterizzante l'ambito in esame, evitando raggruppamenti eccessivamente fitti di specie arboree.

#### Piano Particolareggiato

##### **Norme Tecniche di Attuazione**

Art. 3 – il terzo ed il quarto comma dell'articolo si intendono stralciati.

Art. 6 – dopo la frase “così come da progetto ..... presente P.P. (vedasi tavola 2d1)” si intendono aggiunte di seguito le parole “e nel rispetto di quanto prescritto in sede di autorizzazione ambientale”.

Art. 7, secondo comma – dopo le parole “...urbanizzazione sull'area da dismettere al Comune” si intende inserita la seguente frase “il cui progetto dovrà essere sottoposto alle procedure autorizzative ai sensi dell'art. 159 del D.lgs. 42/04 e s.m.i da parte dell'amministrazione competente”;

sesto comma – dopo le parole “... costruire per la parte residenziale” si intende aggiunta la seguente frase “il cui progetto dovrà essere sottoposto alle procedure autorizzative ai sensi dell'art. 159 del D.lgs. 42/04 e s.m.i da parte dell'amministrazione competente”.

Il Dirigente del Settore  
Copianificazione Urbanistica  
Provincia di Cuneo  
arch. Franco VANDONE

